

L'UOMO PERFETTO



SIMONE SACCHINI

disegno: Di Vicino Gaudio

L'UOMO PERFETTO

Disegno di copertina: Alessandro Di Vicino Gaudio

Milioni di tv accese. Il telegiornale in onda. Una donna in lacrime. Un bebè in braccio. Una scena straziante.

Milioni di persone in ascolto. Commosse. In ascolto.

La madre in lacrime.

Il bebè in lacrime.

Anche lui sembra sapere. Anche lui sembra capire.

La madre si fa forza.

- Era un marito stupendo ... dolce ... sensibile ...

Si interrompe.

Tira su col naso.

Si asciuga le lacrime con la mano libera.

- Metteva sempre me e Matteo ... nostro figlio ... davanti a tutto ... e a tutti ...

La mano a nascondere gli occhi.

Una carezza al figlio che sta urlando a pieni polmoni. Piangendo a pieni polmoni.

- Era via da quattro mesi ... sarebbe tornato tra una settimana ... l'avevo sentito questa mattina ... mi aveva detto che mi amava ... che ero la sua vita ... - guarda il bambino - ... che *eravamo* la sua vita ...

Si interrompe.
Adesso piange a dirotto.
Dà un bacio in testa al bambino.
Lo tira a sé. Contro il petto.
Adesso piangono a dirotto.

Si chiude il collegamento in diretta.
Viene lanciato un servizio.
Un servizio con le reazioni di parenti e conoscenti.
Un ragazzo unico ...
Era là per fare del bene ...
Un angelo ...
Il ragazzo della porta accanto ...
Lui e la moglie erano due anime gemelle ...
I genitori di lei : “per noi era un figlio!”

QUATTRO ORE PRIMA.

Michele Turturro. Maresciallo del Terzo Reggimento di Manovra in Tarrakistan.

Michele Turturro, Maresciallo del Terzo Reggimento di Manovra in Tarrakistan, esce con la sua squadra in ricognizione.

Un giorno come tutti gli altri.

All'apparenza.

Niente di diverso.

All'apparenza.

Non è un giorno come tutti gli altri.

Non è un giorno come tutti gli altri, perché è l'ultimo giorno della sua vita.

E c'è qualcosa di diverso.

Quella mina artigianale piazzata al quarto miglio della strada che da Anotort porta ad Ohv.

Quella mina artigianale piazzata al quarto miglio della strada che da Anotort porta ad Ohv che esplose al passaggio del blindato.

A bordo viaggiano Michele Turturro, maresciallo, Arturo Toronto, sergente, Claudio Sandri, caporal maggiore, Toto Danilo, caporale.

Michele Turturro muore sul colpo.

Gli altri se la “cavano”. Se la “cavano”, lasciando occhi, braccia e gambe su quel blindato.

Gli altri se la “cavano”. Se la “cavano”, lasciando occhi, braccia e gambe su quel blindato non abbastanza blindato.

OTTO ORE PRIMA.

Michele Turturro. Maresciallo del Terzo Reggimento di Manovra in Tarkistan.

Michele Turturro, maresciallo del Terzo Reggimento di Manovra in Tarkistan, è a letto. Dopo una dura giornata come quella precedente.

È a letto, dopo una dura giornata come quella precedente.

È a letto.

Ma.

È a letto, *ma* non sta dormendo.

È a letto, *ma* non sta dormendo *e* non è da solo.

Non ha chiuso occhio tutta la notte. Troppo intento a tradire la fiducia della moglie. La fiducia della “troia”, come la chiama quando ne parla con Vanessa Maggi.

Vanessa Maggi. Caporale del Terzo Reggimento di Manovra.

Vanessa Maggi, caporale del Terzo Reggimento di Manovra, nuda. Sotto di lui.

Una storia che va avanti da mesi.

Senza il minimo senso di colpa.

Con cattiveria.

Alle spalle di quella donna che si divertono a deridere. La troia.

Alle spalle di quel bambino che lui neppure voleva. E continua a non volere. La sanguisuga.

Quel bambino che non fa che piangere.

Quel bambino che non fa che piangere, cacare, mangiare, piangere.

Quel bambino a cui dovrà pagare gli alimenti per anni.

Quel bambino.

Quel peso sulla sua vita e sul suo borsello.

La sanguisuga.

Suona il cellulare.

È la troia.

Michele Turturro risponde.

Vanessa Maggi lo fissa. Ridendo sotto i baffi.

Michele Turturro risponde. Ridendo sotto i baffi.

Mette su una voce dolcissima. Tenera. Innamorata.

- Pronto ... amore!

- ...

- Ti amo! Sei la mia vita! ... *siete* la mia vita! Tu e Marco.

- ...

- Sì sì ... la prossima settimana torno a casa ... tra le tue braccia ... non mi sembra vero!

- ...

- Come stai, amore?

- ...

- Non vedo l'ora di stringervi ...

- ...

- E il bambino come sta?

- ...

Vanessa Maggi inizia a baciarlo sul collo ...

Lui al telefono. Lei continua a baciarlo, scendendo sul petto ...

Lui al telefono, a dichiarare amore alla troia. Lei continua a baciarlo, scendendo ancora ... ancora ...

Lui al telefono, a dichiarare amore alla troia e alla sanguisuga. Lei con il suo cazzo il bocca.

- Sì sì ... ci sono ancora ... scusami amore, ma devo chiudere ... un'urgenza ... Ciao, ti amo!

Riattacca che sta già ansimando.

Un'urgenza.

Succedevano spesso quelle urgenze durante le loro chiamate.

Riattacca che sta già ansimando.

Un'urgenza.

Ad un capo del filo una moglie innamorata dell'uomo perfetto.

All'altro capo del filo l'uomo perfetto.